

Indice

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 NOVEMBRE 2018.....	1
Organi Sociali	3
1. Premessa.....	4
2. Base di preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione	5
3. Principali indicatori del periodo	6
4. Risultati economici del Gruppo	9
4.1. Ricavi consolidati.....	9
4.1.1. Ricavi consolidati per canale	9
4.1.2. Ricavi consolidati per categoria	11
4.2. Redditività operativa consolidata	12
4.3. Proventi e oneri non ricorrenti.....	15
4.4. Reddito netto	16
5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo	18
5.1. Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow	18
5.2. Situazione Patrimoniale e Finanziaria	20
6. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo	23
7. Prospetti Contabili	25
7.1. Prospetto di Conto Economico	25
7.2. Prospetto di Conto Economico Complessivo	25
7.3. Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	26
7.4. Rendiconto Finanziario	27
8. Facoltà di derogare all’obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative	28
9. Dichiarazione del dirigente preposto	29

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Bernd Erich Beetz
Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Robert Frank Agostinelli
Gianpiero Lenza
Uwe-Ernst Bufe
Stefano Meloni
Marino Marin

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

- Amministratore non esecutivo
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina

Gianpiero Lenza

Marino Marin

Stefano Meloni

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

- Amministratore non esecutivo
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina

Gianpiero Lenza

Marino Marin

Stefano Meloni

COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Stefano Meloni

COLLEGIO SINDACALE

- Presidente
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente
- Sindaco Supplente

Maurizio Voza
Giorgio Gavelli
Luigi Capitani
Sauro Garavini
Giancarlo De Marchi

ORGANO DI VIGILANZA

- Presidente
- Membri:

Giorgio Rusticali
Chiara Tebano
Raffaella Folli

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) nasce a seguito dell’acquisizione da parte di Unieuro S.p.A. dell’intero capitale sociale di Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”), è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini, è oggi la più grande catena italiana di elettronica di consumo ed elettrodomestici per numero di punti vendita e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: *Grey* (telefonia, informatica e foto), *White* (grandi e piccoli elettrodomestici), *Brown* (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di Servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Vimercate in Via Energy Park 22, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano.

Alla data del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2018 i maggiori azionisti di Unieuro, per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., sono Italian Electronics Holdings S.à.r.l. (riconducibile a fondi gestiti da Rhone Capital) con il 33,8%, DSG European Investments Limited (Dixons Carphone plc) con il 7,2%, la famiglia Silvestrini con il 4,7% e il top management di Unieuro con il 2,3%. Si segnala che in data 24 settembre 2018, la società di gestione del risparmio Amundi Asset Management ha reso noto di possedere il 5% del capitale di Unieuro. Si segnala inoltre che, Italian Electronics Holdings, alla luce della composizione azionaria, detiene il controllo ex art. 93 TUF della società Unieuro.

2. Base di preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 82 ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera nr.11971 del 14 maggio 1999, introdotto in base a quanto previsto dall'art. 154-ter, commi 5 e 6 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2018 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lg 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

A partire dall'esercizio 2019 è diventata obbligatoria l'adozione dei nuovi principi contabili IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti e IFRS 9 – Strumenti finanziari, pertanto la redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione è stata effettuata in linea con quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Il nuovo principio IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti è stato applicato retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo della *first time adoption* alla data dell'applicazione iniziale, il 1° marzo 2018. L'applicazione del principio contabile IFRS 9 – Strumenti finanziari non ha comportato impatti significativi.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 gennaio 2019.

I dati del presente documento sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principali indicatori del periodo

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, sono derivati dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2018, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2018, (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2018.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow*, Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e dall'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBITDA*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali indicatori finanziari¹

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2018	30 novembre 2017
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	1.527,3	1.328,4
<i>Consolidated Adjusted EBITDA</i> ²	43,7	39,7
<i>Consolidated Adjusted EBITDA Margin</i> ³	2,9%	3,0%
Risultato del Periodo Consolidato	7,9	(1,5)
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted</i> ⁴	21,0	19,2
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow</i> ⁵	55,1	37,3
Investimenti dell'esercizio	(29,2)	(45,3)

(in milioni di Euro)	Al	
	30 novembre 2018	28 febbraio 2018
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(244,4)	(205,4)
Indebitamento finanziario netto	13,0	(4,5)
Indebitamento finanziario netto/ <i>Consolidated Adjusted EBITDA LTM</i> ⁶	n.s.	0,07

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro dal Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² Il *Consolidated Adjusted EBITDA* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta. Si rinvia al paragrafo 4.2 per ulteriori dettagli.

³ Il *Consolidated Adjusted Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e i ricavi.

⁴ Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato del Periodo Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iii) dell'impatto fiscale teorico di tali *adjustments*.

⁵ Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è definito come flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento rettificata per investimenti non ricorrenti e degli altri flussi operativi non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 5.1 per ulteriori dettagli.

⁶ Al fine di garantire la comparabilità dell'indicatore Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA LTM* è stato considerato il dato del *Consolidated Adjusted EBITDA* riferito agli ultimi dodici mesi.

Principali indicatori operativi

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2018	28 febbraio 2018
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita <i>like-for-like</i> (in%) ⁷	5,1%	2,7%
Punti vendita diretti (numero)	238	225
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	219	214
Punti vendita affiliati (numero)	274	272
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	166	181
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 346.000	circa 333.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	4.686	4.659
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	4.189	4.018

⁷ Crescita *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite per il periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 con quelle del periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2017 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi *retail* e *travel* operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale *online*. Ai fini di una migliore rappresentazione, la modalità di calcolo del KPI *like-for-like* è stata rideterminata sulla base della metodologia adottata dai principali player del mercato di riferimento.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale *online*.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite su dodici mesi generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

4. Risultati economici del Gruppo

4.1. Ricavi consolidati

I ricavi consolidati del terzo trimestre chiuso al 30 novembre 2018 risultano pari a Euro 1.527,3 milioni, in aumento del 15,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad Euro 198,9 milioni.

L'aumento dei ricavi di periodo, oltre che alle azioni di crescita esterna e interna, è da ricondurre alla sempre maggiore rilevanza del periodo promozionale del "Black Friday", che sta comportando anno dopo anno una crescita del volume d'affari del mese di novembre. In particolare Unieuro è stata in grado di mettere in campo una campagna promozionale denominata "Black Roc Friday" per un periodo considerevolmente lungo, dal 12 al 26 novembre 2018, garantendo alla clientela *on line* e *off line* prezzi e condizioni d'acquisto considerevolmente competitivi. Nel corso dei quindici giorni di campagna, il cui inizio anticipato ha di fatto aperto la stagione di picco dell'intero settore, Unieuro S.p.A. ha registrato ricavi in significativa crescita rispetto al corrispondente periodo del 2017, raggiungendo livelli *record* su tutti i canali di vendita, sia fisici che digitali. Il positivo andamento dei ricavi nei nove mesi è influenzato anche dalle acquisizioni: agli 8 negozi ex-Cerioni/Euronics riaperti tra dicembre 2017 e gennaio 2018, si sono aggiunti i rami di azienda ex-DPS Group S.r.l. ed ex-Galimberti S.p.A., che hanno portato a partire dal mese di settembre 2018 ad un incremento di 13 punti vendita. Un contributo positivo è giunto infine dei nuovi progetti in fase di implementazione nel canale GDO, che hanno condotto ad un aumento del numero di affiliati.

La crescita a parità di rete distributiva (cd *like-for-like*) - ovvero la comparazione delle vendite per il periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 con quelle del periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2017 sulla base di un perimetro di attività omogeneo¹¹, è positiva e pari al +5,1%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita limitrofi ai nuovi negozi nel frattempo inaugurati e pertanto non rientranti nel *like-for-like*, le vendite *like-for-like* registrano una crescita ancor più forte e pari al 7,6%, soprattutto grazie all'effetto propulsivo del *Black Friday* sui ricavi del terzo trimestre.

Si segnala che a partire dalla Relazione Intermedia sulla Gestione al 31 agosto 2018, le modalità di calcolo dei ricavi *like-for-like* sono state rimodulate rispetto al passato sulla base della metodologia adottata dai principali *player* del mercato di riferimento, con l'obiettivo di fornire una migliore rappresentazione dell'andamento gestionale a parità di perimetro.

4.1.1. Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2018	%	30 novembre 2017 ¹²	%	Δ	%
Retail	1.064,2	69,7%	930,8	70,1%	133,4	14,3%
Online	173,2	11,3%	128,7	9,7%	44,5	34,6%

¹¹ Il KPI *like-for-like* è calcolato includendo: (i) i negozi *retail* e *travel* operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale online.

¹² Ai fini di una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare dal canale Indiretto al canale B2B le forniture di merci verso un cliente continuativo che opera sul mercato dell'elettronica di consumo senza l'utilizzo del *brand* Unieuro.

<i>Indiretto</i> ¹³	170,5	11,2%	154,9	11,7%	15,6	10,1%
<i>B2B</i>	95,7	6,3%	96,4	7,3%	(0,7)	(0,7%)
<i>Travel</i>	23,8	1,6%	17,6	1,3%	6,2	34,9%
Totale ricavi per canale	1.527,3	100,0%	1.328,4	100,0%	198,9	15,0%

Il canale *Retail* consuntiva un incremento delle vendite del 14,3%, principalmente per effetto dell'incremento della rete di negozi diretti, aumentata rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno di un totale di 19 negozi anche grazie alle recenti acquisizioni dei rami di azienda Ex DPS Group S.r.l. e Ex Galimberti S.p.A. e all'apertura della *ex-location* DPS Group sita in Verona, e delle maggiori vendite realizzate sulla rete preesistente anche grazie all'aumento degli ingressi nei negozi rispetto al corrispondente periodo del 2017.

I ricavi consolidati del canale *Online* sono pari a Euro 173,2 milioni, in crescita del 34,6% rispetto ai Euro 128,7 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio. La *performance* positiva è attribuibile al successo delle iniziative commerciali, tra cui spicca il *Black Friday*, ai positivi risultati della strategia di crescita sulle categorie di prodotto alto marginanti, in particolare piccoli e grandi elettrodomestici, e al costante rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, finalizzati anche ad aumentare il presidio dell'importante segmento *mobile*, indispensabili per fidelizzare i clienti e attrarne al contempo di nuovi. Contribuisce inoltre positivamente ai ricavi del canale la controllata Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017, che ha apportato nel periodo ricavi per Euro 34,0 milioni. Monclick è uno dei principali *pure player* italiani specializzato nell'elettronica di consumo e negli elettrodomestici.

Il canale Indiretto (precedentemente denominato *Wholesale*), che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore, ha registrato vendite pari a Euro 170,5 milioni, in crescita del 10,1% rispetto ai Euro 154,9 milioni¹² dello stesso periodo del precedente esercizio. I nuovi accordi di affiliazione sottoscritti nel periodo hanno comportato un aumento di 3 unità nel numero di punti vendita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio a cui si è sommato l'effetto positivo della strategia commerciale adottata dal Gruppo.

Il canale *B2B* ha registrato vendite sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio (Euro 95,7 milioni¹²). La controllata Monclick S.r.l., consolidata dal 1° giugno 2017, ha contribuito per Euro 11,1 milioni. Il canale *B2B* si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro quali catene di hotel e banche, nonché ad operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento *B2B2C*)

Infine il canale *Travel*, che include i punti vendita dislocati presso i principali snodi di trasporto pubblico, tra cui aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane, ha registrato una crescita del 34,9% per un valore di circa Euro 6,2 milioni. Le *performance* del canale hanno beneficiato dell'inaugurazione del punto vendita *ex-DPS/Trony* ubicato presso la stazione metropolitana di Milano San Babila, riaperto nel mese di ottobre 2018.

¹³ Il Canale Indiretto, precedentemente denominato *Wholesale*, comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore.

4.1.2. Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2018		30 novembre 2017 ¹⁴		Δ	%
		%		%		
Grey	728,8	47,7%	624,5	47,0%	104,3	16,7%
White	398,7	26,1%	362,9	27,3%	35,7	9,8%
Brown	267,0	17,5%	226,9	17,1%	40,1	17,7%
Altri prodotti	70,6	4,6%	65,7	4,9%	4,9	7,4%
Servizi	62,3	4,1%	48,3	3,6%	13,9	28,8%
Totale ricavi consolidati per categoria	1.527,3	100,0%	1.328,4	100,0%	198,9	15,0%

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla propria clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey*, ovvero macchine fotografiche, videocamere, *smartphone*, *tablet*, computer e portatili, *monitor*, stampanti, accessori per la telefonia, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha realizzato un incremento dei ricavi consolidati pari al 16,7%, grazie al positivo andamento delle vendite del segmento Telefonia che ha beneficiato di uno spostamento di *mix* verso il top di gamma e delle buone *performance* di alcuni nuovi modelli.

La categoria *White*, composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, bollitori, macchine per il caffè, oltre che dal segmento climatizzazione, ha registrato un incremento dei ricavi consolidati pari al 9,8% grazie al successo della strategia di focalizzazione sulle categorie alto marginanti portata avanti dal Gruppo Unieuro, confermandone la *leadership*.

La categoria *Brown*, comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto, nonché di sistemi di memoria, ha consuntivato un incremento dei ricavi consolidati pari al 17,7%. La categoria ha beneficiato del crescente successo dei televisori di fascia alta, in particolare ultraHD e OLED, del buon andamento del comparto audio e dell'effetto traino dei Mondiali di calcio 2018.

La categoria Altri prodotti registra un incremento dei ricavi consolidati pari allo 7,4%. Il raggruppamento include sia le vendite del settore *entertainment* sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo. La crescita del periodo è principalmente attribuibile alle buone *performance* delle *console* di gioco.

La categoria Servizi ha visto una crescita dei ricavi consolidati pari al 28,8% grazie all'espansione della rete di vendita e al continuo *focus* del Gruppo sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare del servizio di estensioni di garanzia e delle provvigioni per la sottoscrizione da parte della clientela di nuovi contratti di credito al consumo.

¹⁴ La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione adottata dai principali esperti del settore si segnala pertanto che, la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

4.2. Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo del presente Resoconto Intermedio di Gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	30 novembre 2018			30 novembre 2017			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche ¹⁵	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	1.527,3			1.328,4			198,9	15,0%
Ricavi delle vendite	1.527,3			1.328,4			198,9	15,0%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(1.191,5)	(78,0%)	0,0	(1.032,2)	(77,7%)	2,7	(159,3)	15,4%
Costi per Affitti	(52,8)	(3,5%)	0,9	(46,1)	(3,5%)	0,7	(6,7)	14,4%
Costi di Marketing	(37,0)	(2,4%)	1,1	(38,4)	(2,9%)	1,9	1,4	(3,7%)
Costi di Logistica	(38,7)	(2,5%)	1,5	(30,8)	(2,3%)	1,1	(7,9)	25,6%
Altri costi	(43,9)	(2,9%)	3,5	(36,3)	(2,7%)	6,8	(7,6)	20,9%
Costi del Personale	(122,6)	(8,0%)	2,4	(107,9)	(8,1%)	4,7	(14,7)	13,7%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(3,4)	(0,2%)	(0,1)	(1,9)	(0,1%)	(0,0)	(1,5)	81,8%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	6,2	0,4%	6,2	4,9	0,4%	4,9	1,3	27,5%
Consolidated Adjusted EBITDA	43,7	2,9%	15,5	39,7	3,0%	22,6	4,0	9,9%

Il *Consolidated Adjusted EBITDA* nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio in corso è incrementato di Euro 4,0 milioni, attestandosi ad Euro 43,7 milioni. L'*Adjusted EBITDA margin* è pari al 2,9%. Ad influenzare positivamente i risultati del periodo sono state le azioni di crescita intraprese, che hanno portato a un'espansione del *network* di negozi diretti ed affiliati e delle attività digitali di Unieuro.

La redditività è influenzata dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi e costi di acquisto delle merci nella parte finale di ogni esercizio, mentre i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio.

¹⁵ La voce rettifiche include sia i proventi/(oneri) non ricorrenti che l'aggiustamento per il cambiamento di modello di business delle garanzie, classificato alla voce "Cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta". L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun esercizio di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nelle altre passività correnti al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati dal Gruppo sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza.

Nel corso del periodo i costi per acquisto merci e variazione delle rimanenze sono aumentati di Euro 159,3 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 78,0% (77,7% nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2017).

I costi per affitti aumentano di Euro 6,7 milioni, pari a circa il 14,4%, per effetto dell'incremento del parco negozi in seguito alle acquisizioni eseguite a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio e principalmente riferite a: (i) subentro nei contratti di affitto dei 21 punti vendita appartenenti al ramo d'azienda Andreoli S.p.A. a decorrere dal mese di luglio 2017, (ii) subentro nei contratti di affitto dei 19 punti vendita appartenenti al ramo di azienda Gruppo Cerioni S.p.A. a partire dal mese di novembre 2017, (iii) subentro nel contratto di affitto del *flagship store* nel centro commerciale Euroma2, a decorrere dal 20 settembre 2017 e (iv) subentro nei contratti di affitto degli 8 punti vendita appartenenti al ramo d'azienda DPS Group S.r.l. a decorrere dal mese di settembre 2018 e (v) dall'apporto derivante dall'acquisizione della società Monclick consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

I costi di *Marketing* subiscono una riduzione del 3,7% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2017. Il calo è principalmente legato ad una differente pianificazione delle attività promozionali tra i due periodi. Le attività di *marketing* e di comunicazione pubblicitaria sono strutturate e programmate al fine di orientare la potenziale clientela sia verso i punti vendita fisici sia verso il canale *Online*. Nel periodo chiuso al 30 novembre 2018 si registra un minor peso delle attività di *marketing* tradizionale, parzialmente compensato dall'aumento del peso delle attività di *digital marketing*.

I costi di logistica registrano un incremento di circa Euro 7,9 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 2,5% (2,3% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'andamento è principalmente imputabile all'aumento dei volumi venduti e al sempre maggior peso delle consegne a domicilio relative agli ordini *online*, anche per effetto dell'incremento registrato dalle richieste di servizi di consegna non *standard* (consegna su appuntamento, consegna al piano, etc.) e dalle campagne promozionali che prevedono la spedizione gratuita.

La voce Altri costi cresce di Euro 7,6 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. L'andamento è imputabile a: (i) incremento dei costi operativi principalmente riferibili a utenze, canoni di manutenzione e spese generali di vendita conseguente all'espansione del parco negozi, (ii) aumento dei costi per consulenza per progetti strategici e (iii) maggiori costi delle assicurazioni, in particolare, a seguito degli eventi catastrofici verificatisi (l'incendio del punto vendita di Oderzo avvenuto lo scorso 25 febbraio 2017 e il furto presso il magazzino di Piacenza avvenuto nel mese di agosto 2017). Nel mese di ottobre 2017, è stato sottoscritto un nuovo contratto di assicurazione con un nuovo *pool* di assicurazioni che ha comportato un aumento del premio assicurativo.

I costi del personale registrano un incremento di Euro 14,7 milioni da ricondurre principalmente a: (i) aumento del numero di dipendenti in seguito alle aperture di nuovi negozi, (ii) rilevazione del costo per il piano per pagamenti basato su azioni denominato *Long Term Incentive Plan* la cui assegnazione è avvenuta nel mese di ottobre 2018 e (iii) rafforzamento di alcune funzioni strategiche presso la sede centrale, effettuate lo scorso esercizio.

L'impatto negativo degli Altri proventi e oneri diversi di gestione si incrementa di Euro 1,5 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio e pari allo 0,4%. La variazione è imputabile ad alcuni rimborsi assicurativi ricevuti nel corso dei nove mesi chiusi al 30 novembre 2017.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e il Risultato Operativo

Lordo consolidato riportato nel Bilancio Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2018	%	30 novembre 2017	%	Δ	%
Consolidated Adjusted EBITDA ¹⁶	43,7	2,9%	39,7	3,0%	4,0	9,9%
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(9,3)	(0,6%)	(17,8)	(1,3%)	8,5	(47,7%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁷	(6,2)	(0,4%)	(4,9)	(0,4%)	(1,3)	27,5%
Risultato Operativo lordo	28,2	1,8%	17,1	1,3%	11,0	64,6%

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti si riducono di Euro 8,5 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2017 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 4.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è incrementato di Euro 1,3 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2017 per effetto dell'estensione del modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia sui punti vendita oggetto di acquisizione.

¹⁶ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁷ L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti *White* venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Andreoli S.p.A., Cerioni S.p.A., DPS S.r.l. e Galimberti S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Andreoli S.p.A., Cerioni S.p.A., DPS S.r.l. e Galimberti S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di *Business*, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto *pro-quota* lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni).

Per effetto di tale Cambiamento del Modello di *Business*, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del *business* descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi di nove mesi chiusi al 30 novembre 2018 e 30 novembre 2017 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di *Business*, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni.

L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di *Business* come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di *business*. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di *business* sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

4.3. Proventi e oneri non ricorrenti

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2018	30 novembre 2017	Δ	%
<i>Mergers&Acquisition</i>	5,1	8,2	(3,1)	(38,2%)
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e del nuovo <i>hub</i> logistico di Piacenza	3,4	3,1	0,2	7,7%
Altri oneri non ricorrenti	0,8	0,2	0,6	290,0%
Costi sostenuti per il processo di quotazione	-	2,7	(2,7)	(100,0%)
Eventi Accidentali Eccezionali	-	2,7	(2,7)	(100,0%)
Costi per <i>Call Option Agreement</i>	-	0,7	(0,7)	(100,0%)
Totale	9,3	17,8	(8,5)	(47,7%)

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano nel periodo un decremento di Euro 8,5 milioni. Il calo è principalmente riconducibile al venir meno de: (i) i costi sostenuti per il processo di quotazione, (ii) i costi per il *Call Option Agreement*, terminato a seguito dell'esito positivo del progetto di quotazione nel mese di aprile 2017, (iii) i costi derivanti dal furto avvenuto presso il magazzino di Piacenza, nonché alla significativa riduzione dei costi *Mergers&Acquisition* per Euro 3,1 milioni.

La voce principale degli oneri e proventi non ricorrenti è relativa ai costi *Mergers&Acquisition* pari ad Euro 5,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 (Euro 8,2 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tali costi sono principalmente sostenuti per la riorganizzazione e definizione della nuova struttura societaria di Monclick e per i costi sostenuti per le operazioni di acquisizione dei rami di azienda da DPS Group S.r.l. in fallimento ("DPS") e Galimberti S.p.A.. Il raggruppamento comprende anche l'apertura di Verona, in quanto riferita ad una *ex-location* DPS.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e del nuovo *hub* logistico di Piacenza, sono pari a Euro 3,4 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 (Euro 3,1 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita e del nuovo *hub* logistico di Piacenza (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita.

Il 12 ottobre 2018 è stato inaugurato il nuovo *hub* distributivo centrale di Unieuro da 104.000 mq. Il nuovo impianto, perno del *business model* centralizzato di Unieuro, un unicum del mercato nazionale dell'elettronica di consumo continuerà a concentrare le attività di recepimento, stoccaggio e spedizione di tutte le merci commercializzate da Unieuro attraverso ciascuno dei cinque canali di operatività: i negozi diretti, il Canale Indiretto (precedentemente denominato *Wholesale*), le piattaforme di *e-commerce*, il canale B2B, nonché i punti vendita situati in aeroporti e stazioni ferroviarie. I costi di pre-apertura del nuovo *hub* logistico di Piacenza sono pari ad Euro 1,9 milioni.

Nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018, gli altri oneri non ricorrenti sono pari ad Euro 0,8 milioni, in aumento di Euro 0,6 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, chiuso al 30 novembre 2017. I costi sono relativi principalmente ad accantonamenti straordinari riferibili a contenziosi verso un fornitore fallito per il quale sono pervenute richieste da parte di terzi che ritengono Unieuro responsabile in solido.

4.4. Reddito netto

Di seguito si riporta un conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBITDA* fino al Risultato del periodo Consolidato *Adjusted*.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	30 novembre 2018			30 novembre 2017			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Consolidated Adjusted EBITDA	43,7	2,9%	15,5	39,7	3,0%	22,6	4,0	9,9%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(18,6)	(1,2%)	0,3	(14,6)	(1,1%)	0,0	(4,0)	27,7%
Proventi e oneri finanziari	(3,2)	(0,2%)	(1,5)	(3,8)	(0,3%)	0,0	0,5	(14,4%)
Imposte sul reddito ¹⁸	(0,9)	(0,1%)	(1,3)	(2,2)	(0,2%)	(2,0)	1,3	(61,0%)
Risultato del periodo consolidato Adjusted¹⁹	21,0	1,4%	13,0	19,2	1,4%	20,7	1,8	9,2%

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 ammontano ad Euro 18,6 milioni (Euro 14,6 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'incremento è relativo all'ammortamento degli investimenti legati alle acquisizioni effettuate a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio, a svalutazioni di *asset* relativi ai punti vendita chiusi nel periodo, oltre che al progressivo allineamento degli ammortamenti al livello pianificato degli investimenti. Le rettifiche pari a Euro 0,3 milioni si riferiscono alla svalutazione di alcuni *asset* presenti sul vecchio magazzino, dismessi a seguito della realizzazione del nuovo *hub* logistico.

Gli oneri finanziari netti del periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 ammontano ad Euro 3,2 milioni (Euro 3,8 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Il decremento è principalmente imputabile ai risparmi sugli oneri finanziari realizzati a seguito della sottoscrizione, in data 22 dicembre 2017, del nuovo Contratto di Finanziamento²⁰. Le rettifiche pari a Euro 1,5 milioni si riferiscono al provento derivante dallo stralcio del debito per acquisizione della controllata Monclick S.r.l. per effetto di un accordo transattivo firmato nel mese di agosto 2018.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del cambiamento del modello di business nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 ammontano ad Euro 0,9 milioni negativi (Euro 2,2 milioni negativi nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

Il Risultato del Periodo Consolidato Adjusted è pari a Euro 21,0 milioni (Euro 19,2 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio), il positivo andamento è riconducibile all'incremento dell'EBITDA Adjusted e al risparmio sugli oneri finanziari netti e sulle imposte sul reddito parzialmente compensati dall'incremento degli ammortamenti.

¹⁸ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata pari al 8,7% che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

¹⁹ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²⁰ Il Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto in data 9 gennaio 2018 con Banca IMI S.p.A., in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch per complessivi Euro 190 milioni.

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di chiusura del bilancio al 28 febbraio 2018 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 399,2 milioni mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6,3 milioni. Queste perdite fiscali garantiranno un sostanziale beneficio nel pagamento delle imposte negli esercizi futuri. L'onere per le imposte sul reddito riferito al periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola all'utile ante imposte del periodo applicata alle singole entità.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra Risultato Netto del Periodo Consolidato *Adjusted* e Risultato Netto del Periodo Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2018	%	30 novembre 2017	%	Δ	%
Risultato del periodo consolidato Adjusted	21,0	1,4%	19,2	1,4%	1,8	9,2%
Oneri/Proventi non ricorrenti	(9,3)	(0,6%)	(17,8)	(1,3%)	8,5	(47,7%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(6,2)	(0,4%)	(4,9)	(0,4%)	(1,3)	27,5%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,3)	0,0%	-	0,0%	(0,3)	100,0%
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	1,5	0,1%	-	0,0%	1,5	100,0%
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i> ²¹	1,3	0,1%	2,0	0,1%	(0,7)	(33,8%)
Risultato del periodo consolidato	7,9	0,5%	(1,5)	(0,1%)	9,4	(644,5%)

²¹ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata pari al 8,7% che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo

5.1. Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow²²

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2018	30 novembre 2017	Δ	%
Risultato Operativo Consolidato	28,2	17,1	11,1	64,7%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ²³	40,4	35,0	5,4	15,5%
Imposte Pagate	(0,7)	0,0	(0,7)	(100,0%)
Interessi Pagati	(2,1)	(5,3)	3,2	(59,7%)
Altre variazioni	0,8	0,9	(0,0)	(5,5%)
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa²⁴	66,5	47,6	18,8	39,6%
Investimenti ²⁵	(23,3)	(30,8)	7,6	(24,5%)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(5,9)	(14,5)	8,6	(59,2%)
Apporto di cassa netta da acquisizione	0,0	0,2	(0,2)	(100,0%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	12,6	21,7	(9,2)	(42,2%)
Oneri/(proventi) non ricorrenti	9,3	17,8	(8,5)	(47,7%)
Rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti	(2,6)	(3,5)	0,9	(24,9%)
Altri flussi di cassa non ricorrenti	(0,8)	0,0	(0,8)	100,0%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate ²⁶	(0,6)	(1,2)	0,7	(53,3%)
Consolidated Adjusted Levered free cash flow	55,1	37,3	17,8	47,8%

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 66,5 milioni (positivo per Euro 47,6 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La positiva generazione di cassa è in parte legata al buon andamento dei ricavi nel periodo del *Black Friday* che ha condotto ad un parziale sfasamento dei flussi di cassa in entrata rispetto a quelli in uscita, i quali si manifesteranno nel trimestre successivo. Tale andamento è parzialmente compensato da un aumento dei crediti commerciali generati dal canale Indiretto, per effetto dei nuovi accordi di affiliazione sottoscritti e caratterizzati da consistenti ordini iniziali legati agli allestimenti dei punti vendita con condizioni di incasso più lunghe rispetto alla media.

Gli investimenti realizzati e pagati nel periodo ammontano a Euro 23,3 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 (Euro 30,8 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2017), principalmente riconducibili a: (i) costi sostenuti per la realizzazione del nuovo *hub logistico* a Piacenza (ii) interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e (iii) costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze anche alla luce dei necessari adeguamenti normativi in tema di privacy, corrispettivi telematici e fatturazione elettronica nonché sviluppi sugli applicativi preesistenti in ottica di digitalizzazione dei

²² Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²³ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²⁴ La voce "Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²⁵ La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

²⁶ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata pari al 8,7% che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

negozi e avvio di funzionalità avanzate per le *piattaforme online*, con l'obiettivo di rendere l'esperienza omnicanale di ciascun cliente sempre più funzionale e piacevole.

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 5,9 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 (Euro 14,5 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) si riferiscono al corrispettivo d'acquisto del ramo di azienda DPS e Galimberti.

Della totalità di investimenti effettuati nel periodo, Euro 12,6 milioni sono da considerarsi non ricorrenti (erano Euro 21,7 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2017) e si riferiscono alla quota pagata nel periodo: (i) degli investimenti, inclusivi dei capex, riferiti all'operazione di acquisizione del ramo di azienda DPS e Galimberti per Euro 7,7 milioni, (ii) degli investimenti in corso per la realizzazione del nuovo *hub logistico* a Piacenza per Euro 4,1 milioni (l'investimento previsto ammonta a circa Euro 11 milioni) e (iii) del residuo degli investimenti sostenuti alla fine del precedente esercizio e pagati nel periodo per l'apertura dei punti vendita Cerioni per Euro 0,8 milioni.

La rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti per Euro 2,6 milioni è costituita principalmente dalla quota non pagata dei costi non ricorrenti relativi alle operazioni di acquisizione dei rami di azienda DPS e Galimberti e della quota non pagata dei costi relativi al nuovo *hub logistico* a Piacenza. Tale rettifica si ridurrà progressivamente quando tali costi avranno manifestazione finanziaria.

Gli altri flussi di cassa operativi non ricorrenti, pari a Euro 0,8 milioni, si riferiscono all'incasso del rimborso assicurativo ottenuto in relazione all'incendio del negozio di Oderzo avvenuto in data 25 febbraio 2017.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel terzo trimestre chiuso al 30 novembre 2018 e nel terzo trimestre chiuso al 30 novembre 2017.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2018	30 novembre 2017	Δ	%
Risultato Operativo	28,2	17,1	11,1	64,6%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	40,4	35,0	5,4	15,5%
Imposte Pagate	(0,7)	0,0	0,0	
Interessi Pagati	(2,1)	(5,3)	3,2	(59,7%)
Altre variazioni	0,8	0,9	(0,0)	(5,5%)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	66,5	47,6	18,8	39,5%
Investimenti	(23,3)	(30,8)	7,6	(24,5%)
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(5,9)	(14,5)	8,6	100,0%
Apporto cassa da acquisizione	0,0	0,2	(0,2)	100,0%
Distribuzione dividendi	(20,0)	(20,0)	0,0	0,0%
Debiti acquisizione Monclick e rami di azienda	0,0	(11,7)	11,7	100,0%
Altre variazioni	0,3	1,5	(1,3)	(83,2%)
Variazione dell' indebitamento finanziario netto	17,5	(27,6)	45,2	(163,4%)

5.2 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 30 novembre 2018 e al 28 febbraio 2018:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2018	28 febbraio 2018
Crediti Commerciali	71,1	39,6
Rimanenze	441,1	313,5
Debiti Commerciali	(584,5)	(411,5)
Capitale circolante operativo netto	(72,3)	(58,4)
Altre poste del capitale circolante	(172,1)	(147,1)
Capitale circolante netto	(244,4)	(205,4)
Attività non correnti	145,5	132,3
Avviamento	178,0	174,8
Passività non correnti	(22,7)	(20,0)
Capitale investito netto	56,4	81,7
Indebitamento finanziario Netto	13,0	(4,5)
Patrimonio Netto	(69,4)	(77,2)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(56,4)	(81,7)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 30 novembre 2018 è negativo per Euro 72,3 milioni (negativo per Euro 58,4 milioni al 28 febbraio 2018). L'andamento nel periodo è in parte legato al buon andamento del *Black Friday* che ha condotto ad un parziale sfasamento dei flussi di cassa in entrata rispetto a quelli in uscita, i quali si manifesteranno nel trimestre successivo, facendo registrare un valore delle rimanenze più basso rispetto a quello dei debiti commerciali. Tale tendenza è parzialmente compensata da un aumento dei crediti commerciali generati dal canale Indiretto, per effetto dei nuovi accordi di affiliazione sottoscritti che sono caratterizzati da consistenti ordini iniziali legati agli allestimenti dei punti vendita con condizioni di incasso più lunghe rispetto alla media.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 56,4 milioni al 30 novembre 2018, in diminuzione per Euro 25,3 milioni rispetto al 28 febbraio 2018. Il decremento è principalmente imputabile a: (i) decremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 39,0 milioni, la variazione comprende per Euro 5,3 milioni l'effetto positivo non monetario riconducibile all'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15 che, ha avuto impatto nel *timing* di riconoscimento di alcune tipologie di costi, (ii) investimenti al netto degli ammortamenti per Euro 16,3 milioni riconducibili a costi sostenuti per la realizzazione del nuovo *hub* logistico di Piacenza, per le operazioni di acquisizione di DPS e Galimberti, interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti e (iii) incremento delle passività non correnti per Euro 2,6 milioni riconducibili principalmente all'iscrizione delle imposte differite sugli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 69,4 milioni al 30 novembre 2018 (Euro 77,2 milioni al 28 febbraio 2018), con un decremento principalmente determinato dalla distribuzione del dividendo pari a Euro 20,0 milioni deliberato in data 5 giugno 2018 dall'Assemblea dei Soci parzialmente compensato, dalla rilevazione del risultato positivo del periodo, dalla rilevazione della riserva *First time adoption* derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 e della contabilizzazione riserva per pagamenti basati su azioni riferibili al *Long Term Incentive Plan*²⁷ riservato ad alcuni manager e dipendenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 novembre 2018 e al 28 febbraio 2018 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA 2013/319:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2018	28 febbraio 2018	Δ	%
(A) Cassa	78,3	61,4	16,9	27,5%
(B) Altre disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	0,0%
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0,0	0,0	0,0	0,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	78,3	61,4	16,9	27,5%
- di cui soggette a pegno	0,0	0,0	0,0	0,0%
(E) Crediti finanziari correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(F) Debiti bancari correnti	0,0	(0,1)	0,1	(100,0%)
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8,4)	(6,9)	(1,5)	22,1%
(H) Altri debiti finanziari correnti	(6,8)	(6,3)	(0,6)	9,2%
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(15,2)	(13,2)	(2,0)	15,3%
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(15,2)	(13,2)	(2,0)	15,3%
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	63,1	48,2	14,9	30,9%
(K) Debiti bancari non correnti	(36,0)	(40,5)	4,6	(11,2%)
(L) Obbligazioni emesse	0,0	0,0	0,0	0,0%
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(14,1)	(12,2)	(1,9)	15,7%
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(50,1)	(52,7)	2,6	(5,0%)
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(50,1)	(52,7)	2,6	(5,0%)
(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	13,0	(4,5)	17,5	(388,2%)

L'Indebitamento finanziario netto è ridotto di Euro 17,5 milioni rispetto al 28 febbraio 2018, generando una situazione di cassa positiva per Euro 13,0 milioni al 30 novembre 2018.

Alla base della positiva dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) flusso di cassa netto generato dall'attività operativa per Euro 66,5 milioni, (ii) distribuzione di dividendi per Euro 20,0 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 5 giugno 2018, (iii) investimenti per

²⁷ In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea Straordinaria di Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di *stock option* (il "*Long Term Incentive Plan*", "LTIP") riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti, dirigenti e non (i "Destinatari"). Il *Long Term Incentive Plan* prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea nella medesima data. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del *Long Term Incentive Plan*. La sottoscrizione e conseguente accettazione del *Long Term Incentive Plan* da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017 con effetti decorrenti dal 29 giugno 2017.

Euro 23,3 milioni riconducibili in particolare a costi sostenuti per la realizzazione del nuovo hub logistico a Piacenza, interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti e (iv) investimenti per Euro 5,9 milioni riferiti al corrispettivo d'acquisto interamente pagato nel periodo, del ramo di azienda DPS e Galimberti.

L'indebitamento finanziario lordo è pari a Euro 65,3 milioni, di cui Euro 50,1 milioni a medio-lungo termine e Euro 15,2 milioni a breve termine.

6. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

Anticipazione della data di pagamento del dividendo

Il 26 marzo 2018, in concomitanza con l'approvazione dei ricavi preliminari dell'esercizio 2017/2018, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato l'anticipazione al mese di giugno 2018 della data di stacco del dividendo a valere sugli utili del bilancio chiuso al 28 febbraio 2018, nonché il versamento dello stesso in un'unica soluzione al fine di anticipare di quattro mesi la totale distribuzione della cedola da parte dei Soci.

La nuova campagna di comunicazione

A quasi quattro anni di distanza dall'operazione di *rebranding*, che già aveva marcato una netta discontinuità rispetto ai tradizionali schemi del settore, Unieuro ha lanciato in aprile un nuovo *format* di comunicazione, contemporaneo e omnicanale, volto a valorizzare in maniera sempre più efficace i propri valori di marca.

Oltre un milione di download per l'App Unieuro

Sempre in aprile, l'app Unieuro ha registrato il milionesimo *download*, confermandosi tra le prime venti applicazioni di *shopping* più scaricate da Apple Store e Google Play in Italia. Lanciata solo un anno prima, l'app Unieuro è uno strumento cardine della strategia omnicanale dell'azienda poiché garantisce agli utenti un'esperienza di acquisto integrata e completa.

L'accordo di esclusiva per il marchio Ignis

Il 3 maggio, Unieuro e Whirlpool Italia hanno annunciato un'importante *partnership* per la commercializzazione in esclusiva, in Italia, dei grandi elettrodomestici a marchio Ignis. L'accordo punta a rafforzare la *leadership* di Unieuro nella categoria White grazie ad una gamma prodotti dedicata ed in continuo sviluppo, composta da oltre 40 referenze, nonché alla forza dello storico marchio Ignis, presente sul mercato italiano da oltre 70 anni.

L'Assemblea degli Azionisti 2018

Il 5 giugno 2018, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi a Forlì in sede ordinaria, in unica convocazione, ha approvato il Bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2018; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, la copertura delle cosiddette "riserve negative" e la distribuzione di un dividendo di 1 Euro per azione, per complessivi 20 milioni di Euro, successivamente pagato in data 13 giugno 2018; espresso voto favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione.

L'acquisizione di 8 negozi ex-DPS (Trony)

Il 24 luglio, Unieuro ha annunciato l'acquisizione di un ramo d'azienda di DPS Group S.r.l. in fallimento, composto da 8 negozi ex-Trony - non operativi al momento dell'annuncio - situati nelle province di Milano (3), Imperia (2), Padova, Potenza e Taranto.

I negozi, che vantano una superficie complessiva di oltre 10 mila mq e ricavi potenziali a regime per almeno 50 milioni di Euro, sono stati selezionati fra 35 ex-punti vendita DPS in modo da garantire la miglior complementarietà con la già capillare rete di Unieuro, fornendo al contempo significative opportunità di sinergie e la possibilità di rafforzare il presidio della città di Milano.

Il controvalore dell'operazione è stato pari a 3,4 milioni di Euro, finanziati ricorrendo alla liquidità e alle linee di credito disponibili. I 7 punti vendita sono stati riaperti al pubblico tra metà settembre e i primi giorni di ottobre. Preceduta da un'impattante campagna pubblicitaria locale, il 6 ottobre è avvenuta la riapertura del punto vendita di Milano San Babila: uno spazio di 1.150 mq all'interno della centralissima stazione della metropolitana, destinato a rafforzare il presidio di Unieuro nella città meneghina portando il brand in una delle aree commerciali più importanti e vivaci a livello nazionale.

L'inaugurazione del nuovo hub logistico di Piacenza

Dopo aver completato con successo il trasferimento di persone e merci senza causare interruzioni dell'attività aziendale, il 12 ottobre il Management di Unieuro ha inaugurato a Piacenza la nuova piattaforma distributiva centrale da 104.000 mq, punto di partenza per una strategia logistica di ampio respiro, destinata ad avvicinare sempre più Unieuro al cliente finale. Di proprietà di Generali Real Estate, il nuovo impianto - perno del *business model* distintivo di Unieuro - è oggetto di un contratto di locazione di lungo periodo e continuerà a concentrare le attività di recepimento, stoccaggio e spedizione di tutte le merci commercializzate da Unieuro attraverso ciascuno dei cinque canali di operatività. L'investimento totale di Unieuro, previsto pari a circa 11 milioni di Euro, è stato destinato in particolare all'automazione, all'impiantistica, ai sistemi di vigilanza, all'IT.

L'espansione a Nordest

Sempre il 12 ottobre, Unieuro ha annunciato nuove azioni di rafforzamento selettivo della propria rete di negozi in Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

A esito della partecipazione alla procedura competitiva indetta dal Tribunale di Milano, Unieuro è risultata aggiudicataria di un ramo d'azienda di Galimberti S.p.A., in concordato preventivo, formato da 5 negozi precedentemente ad insegna Euronics con una superficie commerciale complessiva di circa 7000 mq. Parallelamente, sono stati annunciati accordi distinti, siglati tra fine luglio e inizio agosto, che Unieuro ha sottoscritto con i proprietari di due immobili a Verona e Trieste, finalizzati all'apertura di altrettanti nuovi punti vendita in spazi occupati in passato da insegne concorrenti, rispettivamente Trony ed Euronics.

Il fatturato incrementale potenziale della totalità dei sette negozi acquisiti è pari, a regime, a circa 50 milioni di Euro, a fronte di un costo di acquisizione pari a 2,5 milioni.

I 5 punti vendita ex-Galimberti sono stati riaperti il 15 novembre, il negozio di Verona il 23 novembre, mentre quello di Trieste l'8 dicembre.

Risultati eccezionali per il "Black Roc Friday"

A novembre 2018, Unieuro ha avviato il "Black Roc Friday", la campagna promozionale dedicata al Black Friday più lunga nella storia della Società.

Nel corso del periodo compreso tra il 12 e il 26 novembre, Unieuro S.p.A. ha registrato ricavi in crescita del 50% rispetto al corrispondente periodo 2017, raggiungendo livelli record su tutti i canali di vendita, sia fisici che digitali. Nella giornata del *Black Friday*, in particolare, Unieuro ha registrato i ricavi giornalieri più alti di sempre, (+21% le vendite Retail rispetto al 24 novembre 2017) mentre la piattaforma unieuro.it ha toccato il record assoluto in termini di ordini giornalieri, saliti dell'80% anche grazie al crescente successo della *App mobile*.

Fatti successivi alla chiusura del periodo

L'integrazione con l'Assistente Google

A dicembre 2018, Unieuro ha annunciato lo sbarco sull'Assistente Google, il sistema di assistenza vocale per *smartphone* e *tablet* Android e IOS e *speaker* intelligenti Google Home e Google Home Mini. Grazie all'integrazione avviata, i clienti potranno ricevere indicazioni sul punto vendita più vicino, scoprire le ultime novità presenti nei negozi, selezionare le migliori offerte promozionali, oppure controllare lo stato dell'ordine effettuato sullo *store online*.

Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

7. Prospetti Contabili

7.1 Prospetto di Conto Economico

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2018	30 novembre 2017 ²⁸
Ricavi	1.527.263	1.328.398
Altri proventi	1.881	3.985
TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.529.144	1.332.383
Acquisti di materiali e servizi esterni	(1.498.111)	(1.354.516)
Costi del personale	(125.062)	(112.543)
Variazione delle rimanenze	127.349	157.581
Altri costi e oneri operativi	(5.165)	(5.802)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	28.155	17.103
Ammortamenti e svalutazioni	(18.916)	(14.564)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	9.239	2.539
Proventi finanziari	1.564	261
Oneri finanziari	(3.309)	(4.049)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.494	(1.249)
Imposte sul reddito	453	(211)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	7.947	(1.460)
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	7.947	(1.460)
Utile/(perdita) del periodo di terzi	-	-
Risultato base per azione (in euro)	0,40	(0,07)
Risultato diluito per azione (in euro)	0,40	(0,07)

7.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo

(in migliaia di Euro)

	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2018	30 novembre 2017 ²⁸
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	7.947	(1.460)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(139)	0
Imposte sul reddito	34	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	(105)	0
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>		
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	(687)	114
Imposte sul reddito	191	(27)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	(496)	87
Totale conto economico complessivo del periodo	7.346	(1.373)

²⁸ Il Gruppo ha applicato l'IFRS 15 retroattivamente con effetto cumulativo alla data di prima applicazione (ossia, il 1° marzo 2018). Pertanto, le informazioni relative al periodo di confronto non sono state rideterminate, ovvero sono presentate secondo lo IAS 18, lo IAS 11 e le relative interpretazioni.

7.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2018	28 febbraio 2018 ²⁹
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	85.730	74.831
Avviamento	177.989	174.843
Attività immateriali a vita utile definita	26.621	25.034
Attività per imposte differite	30.677	30.105
Altre attività non correnti	2.480	2.371
Totale attività non correnti	323.497	307.184
Rimanenze	441.098	313.528
Crediti commerciali	71.104	39.572
Attività per imposte correnti	2.464	3.147
Altre attività correnti	20.747	16.157
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	78.318	61.414
Totale attività correnti	613.731	433.818
Totale Attività	937.228	741.002
Capitale sociale	4.000	4.000
Riserve	26.510	105.996
Utili/(Perdite) portati a nuovo	38.894	(32.780)
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-
Totale patrimonio netto	69.404	77.216
Passività finanziarie	35.965	40.518
Benefici ai dipendenti	11.249	11.179
Altre passività finanziarie	14.104	12.195
Fondi	6.263	5.696
Passività per imposte differite	3.766	2.448
Altre passività non correnti	1.452	718
Totale Passività non Correnti	72.799	72.754
Passività finanziarie	8.404	6.961
Altre passività finanziarie	6.829	6.256
Debiti commerciali	584.502	411.450
Fondi	2.685	2.984
Altre passività correnti	192.605	163.381
Totale passività correnti	795.025	591.032
Totale patrimonio netto e passività	937.228	741.002

²⁹ Si segnala come previsto dall'IFRS 3, Unieuro ha rivisto l'allocazione provvisoria del costo dell'aggregazione aziendale del ramo di azienda Cerioni al fine di riflettere nuove informazioni ottenute su circostanze in essere alla data di acquisizione.

7.4 Rendiconto Finanziario

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2018	30 novembre 2017 ³⁰
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	7.947	(1.460)
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(453)	211
Oneri/(proventi) finanziari netti	1.745	3.788
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	18.916	14.564
(Utili)/perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		
Altre variazioni	826	874
	28.981	17.977
Variazioni di:		
- Rimanenze	(127.570)	(157.581)
- Crediti Commerciali	(31.532)	9.007
- Debiti Commerciali	167.686	169.480
- Altre variazioni delle attività e passività operative	31.774	14.050
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	40.358	34.956
Imposte pagate	(741)	-
Interessi pagati	(2.139)	(5.309)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	66.459	47.624
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(19.185)	(21.822)
Acquisti di attività immateriali	(4.085)	(9.018)
Incassi dalla vendita di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	-	1
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(5.913)	(14.481)
Apporto di cassa netta da acquisizione		233
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(29.182)	(45.087)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(4.119)	31.938
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	3.746	813
Distribuzione dividendi	(20.000)	(20.000)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(20.373)	12.751
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.904	15.288
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	61.414	36.666
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.904	15.288
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	78.318	51.954

³⁰ Le voci "Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" e "Acquisti di attività immateriali", ai fini di una migliore rappresentazione accolgono la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

8. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

9. Dichiarazione del dirigente preposto

Io, sottoscritto, dott. Italo Valenti, nella mia qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Unieuro S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria",

ATTESTO

Che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Forlì, 10 gennaio 2019.

Italo Valenti
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

Unieuro S.p.A.
Via Schiaparelli, 31
47122 Forlì (FC)
unieurospa.com